

# SCENARIO ED ECONOMIA TURISTICA

## FOCUS REGIONALE 2018 E PROSPETTIVE

Mara Manente

*XIX Conferenza*  
*L'ITALIA E IL TURISMO INTERNAZIONALE*  
*Risultati e tendenze per incoming e outgoing nel 2018*

# IL CONTESTO ECONOMICO 2018

- **ECONOMIA MONDIALE:** chiude l'anno con una crescita di +3,7%, confermando l'allineamento al trend di lungo periodo
- **ECONOMI AVANZATE:** crescita di +2,4%, trainata da performance USA (+2,9%), a fronte di incrementi generalmente inferiori al 2% con il risultato peggiore registrato dal Giappone
- **AREA EURO:** progressiva perdita di dinamismo con un incremento che a fine anno si stabilizza a +1,8%, su cui influisce la frenata della locomotiva tedesca, mentre Irlanda, Scandinavia, Austria e Spagna contribuiscono come *best performers*. I fattori :
  - ❖ Peggioramento del quadro economico internazionale
  - ❖ Aumento dell'incertezza:
    - Evoluzione della politica commerciale statunitense
    - Brexit
    - Preoccupazioni per il rallentamento dell'economia cinese
- **ECONOMIE IN VIA DI SVILUPPO:** generale consolidamento con dinamica pari a +4,6%.
  - Nonostante le preoccupazioni, lo scenario cinese si assesta a +6,6%
  - Sotto le attese la dinamica in America Latina e Russia
- Hanno agito positivamente i bassi prezzi dell'energia, un'inflazione modesta e i rapporti di cambio, che hanno confermato il processo di riequilibrio tra euro e dollaro

# 2018: continua il trend positivo



Europa Mediterranea: +7%

Nord Africa: + 10,4%

Turchia: +22,6%

Egitto: + 41,6%



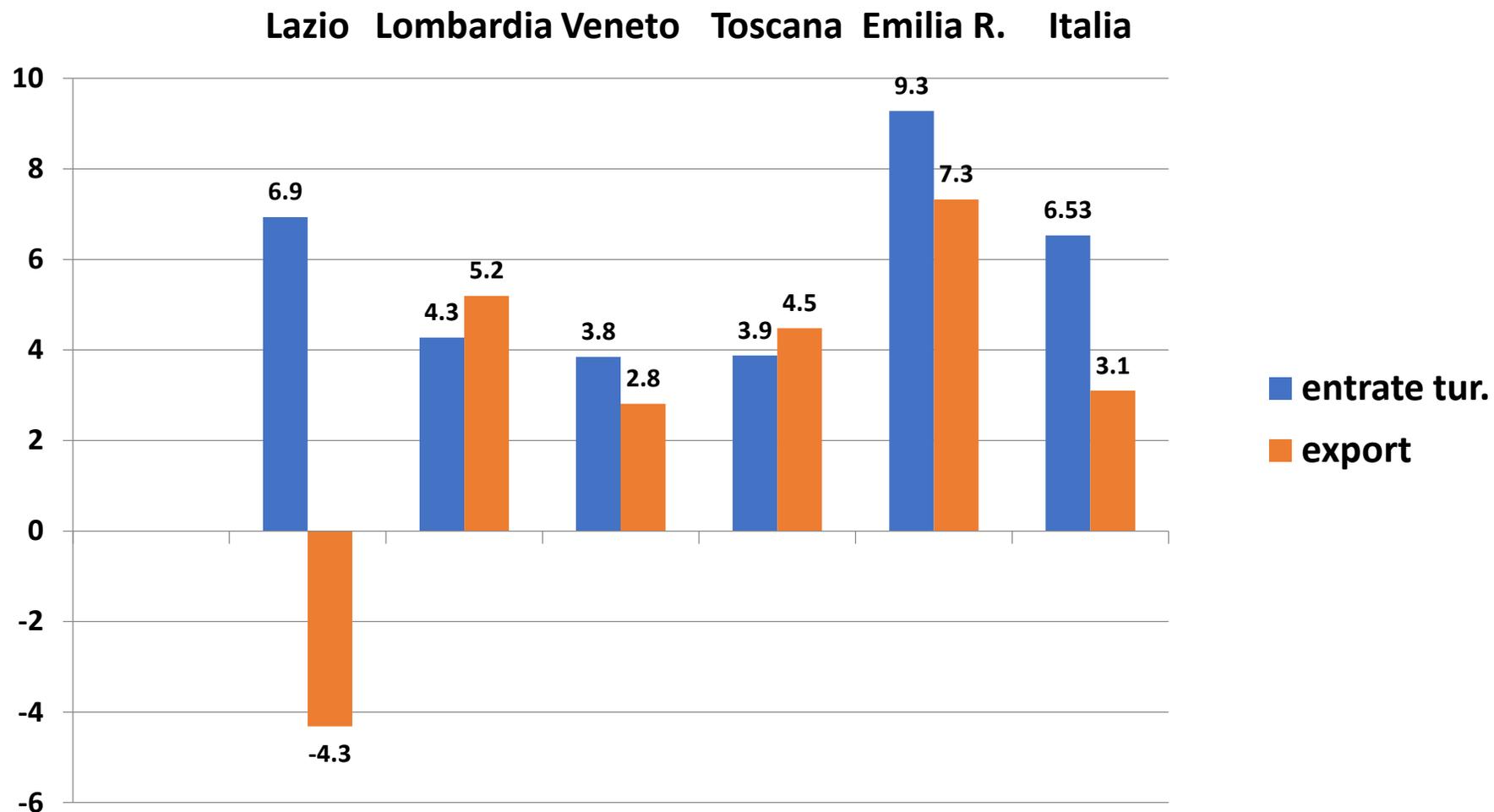
Fonte: UNWTO, Banca d'Italia

# IL TURISMO INTERNAZIONALE COME VOCE DI ESPORTAZIONE

Export Settori produttivi	Var.% 2018 su 2017	Var.% 2017 su 2016
Turismo internazionale	+6,5%	+7,7%
Export totale	+3,1%	+7,6%
•Prodotti delle attività manifatturiere	+3%	+7,6%
- Mobili e prodotti in legno	+3%	+3%
- Tessili e abbigliamento	+3,3%	+4,7%
- Prodotti alimentari	+2,5%	+8,2%
•Agricoltura	-4,9%	+3,8%

Fonte: elaborazioni Ciset su dati ISTAT e Banca d'Italia

# ENTRATE TURISTICHE ED EXPORT PRIME 5 REGIONI



Dinamica 2018  
su 2017 (%)

Fonte: elaborazioni Ciset su dati ISTAT e Banca d'Italia

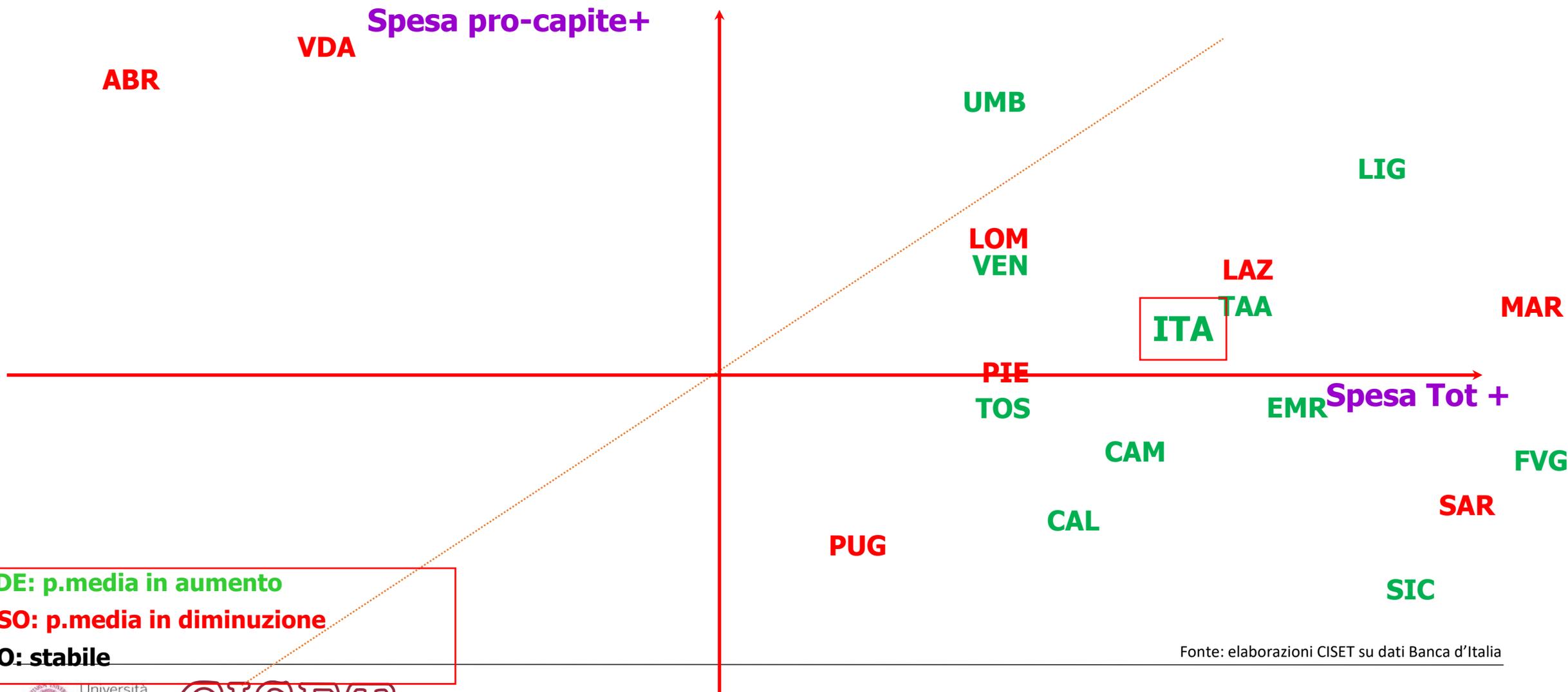
# L'ITALIA E LE REGIONI

---

Si evidenziano alcune dinamiche comuni:

- **Ottimi risultati per le vacanze al mare**, con un ritorno dei clienti centro-europei più tradizionali , ma anche un allargamento del portafoglio clienti
- **dopo molti anni di crescita sostenuta, si stabilizza la dinamica del turismo culturale tradizionale**, favorita dal consolidamento del mercato statunitense e asiatico, a fronte di una contrazione dell'apporto valutario nipponico
- **Dinamica diffusa e a due cifre per la vacanza verde, attiva e di degustazione: successo del «paesaggio culturale»**
- **Importanti risultati sul mercato cinese, l'unico in decisa crescita tra i BRIC**
- **La dicotomia tra dinamica flussi e redditività**: in alcuni casi ai buoni risultati sul fronte dei pernottamenti si affiancano performance non sempre positive della redditività (riduzione spesa pro-capite o permanenza media)

# DINAMICA DELLA SPESA NELLE REGIONI: 2017/2016



Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

# LE PERFORMANCE PER TIPO DI DESTINAZIONE

---

In termini di motivazione/destinazione, va segnalata l'ulteriore aumento della spesa media pro capite, cui si è accompagnato un trend generalmente positivo del fatturato, con interessanti declinazioni:

- ✓ Continua la crescita del **turismo balneare (6,6 miliardi)** che, a fronte di un significativo aumento dei pernottamenti e della spesa media procapite giornaliera, ha garantito un ulteriore **+19,7% del fatturato**, confermando il trend positivo per il quinto anno consecutivo
- ✓ Il segmento **culturale più tradizionale** si assesta sui **15,7 miliardi**, con un **+1,8 della spesa** e un **-2,4%** dei pernottamenti. Si conferma un livello di **spesa procapite superiore alla media (134euro) e in aumento**, trainato dal mercato asiatico e in particolare cinese.
- ✓ Performance al di sotto delle aspettative per il **turismo lacuale** con dinamica negativa sia per il fatturato (**1,7 miliardi di euro spesi**) che per i flussi, in buona parte fisiologico dopo i significativi aumenti del periodo precedente e a fronte di una parziale concorrenza con il prodotto balneare
- ✓ Successo dell'attrattività del "paesaggio culturale": **la vacanza "enogastronomica, verde e attiva"** sale a **1,8 miliardi di euro spesi**, ma cresce soprattutto in termini di flussi, con una spesa procapite giornaliera in diminuzione rispetto all'anno precedente
- ✓ La **componente montana** registra un significativo recupero dopo un biennio negativo **con un +13,9% dei flussi e, grazie a una spesa procapite pari a 107euro, con un +12% del fatturato**

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

## LE PERFORMANCE PER TIPO DI DESTINAZIONE 2018 su 2017

Motivazioni/ destinazioni	Dimensione Economica: % spesa su totale vacanza	Spesa media per presenza (euro)	Dimensione Fisica: % pernott. su totale per vacanza
Balneare	23,8%	91	29,8%
Montano	5,8%	107	6,1%
Lacuale	6,3%	94	7,6%
Culturale	57,4%	134	48,9%
Paesaggio culturale	6,7%	100	7,5%
<b>TOTALE (su vacanza)</b>	<b>100</b>	<b>114</b>	<b>100</b>

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

# LE PERFORMANCE PER MERCATI

---

Confrontando i principali mercati di origine, sia in termini di spesa che di pernottamenti:

- I primi 8 mercati: **18 mld di euro spesi, pari a quasi il 66% del totale vacanza**, con una crescita dell'8,5%, cui fa riscontro un +7,3% per i flussi. Elemento distintivo: dinamismo significativo di Regno Unito (+22%), Spagna (+16,8%), Austria (+11,5%), Germania e Francia (+8%)
- **Mercato tedesco: 2018 anno della vacanza balneare spalmata praticamente lungo tutta la costa italiana:**
  - **Vacanza «balneare»:** con oltre **2,2 mld spesi**, le località costiere hanno complessivamente registrato un incremento del +32% degli introiti, con punte significative non solo nell'Alto Adriatico, ma anche in Puglia, Sardegna e Sicilia
  - **Vacanza «culturale»:** con **1,6 mld spesi** (+5,6% e 105€ di spesa media) si consolida come **seconda motivazione**, subito dopo il **“mare”**
  - **Vacanza «lacuale»:** al terzo posto con **circa 665 milioni** spesi sul territorio nazionale e dinamica negativa per il secondo anno, dopo gli ottimi risultati del triennio precedente
  - **Complessivamente:** buona crescita di spesa (5,3 mld, pari a +8%) e notti (+4,9%), a fronte di un aumento della spesa media procapite (90euro)
  - **Si consolida il peso sul totale:** 19,4% e 24,7% rispettivamente per spesa e pernottamenti (anche se non si recuperano ancora le quote del 20,3% e 25,8% registrate nel 2012).
- I mercati con il profilo di spesa tradizionalmente più elevato restano **USA e Giappone: spesa media procapite** tra i **170 e i 218 euro** giornalieri; il segnale interessante del 2018 è il comportamento di consumo da parte dei clienti cinesi che hanno speso mediamente a giorno 176 euro, a conferma di un mercato in evoluzione e differenziazione
- Tra i Paesi BRIC, alle ottime performance del mercato cinese (+45%), fanno riscontro le dinamiche negative delle entrate turistiche dal Brasile (-6%) e dalla Russia (-10%)

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

## LE PERFORMANCE PER MERCATI 2018 su 2017

Mercati di origine	Dimensione Economica: % spesa su totale vacanza	Spesa media per presenza (euro)	Dimensione Fisica: % pernott. su totale per vacanza
Germania	19,4%	90	24,7%
Austria	4,8%	98	5,6%
Regno Unito	9,3%	115	9,2%
Francia	9,6%	100	11,0%
Svizzera	4,2%	114	4,2%
USA	12,8%	170	8,6%
Giappone	2,7%	218	1,4%
Spagna	3,1%	94	3,7%
Cina	1,3%	176	0,8%
<b>TOTALE (su vacanza)</b>	<b>67,1%</b>		<b>69,1%</b>

Fonte: elaborazioni Ciset su dati Banca d'Italia

# LA SPESA TURISTICA INTERNAZIONALE E IL VALORE AGGIUNTO PRODOTTO

---



- **41,7mld** di Euro spesi in Italia nel 2018
- **43,9mld** di Euro di ricchezza prodotta conteggiando sia le interazioni settoriali che il moltiplicatore keynesiano (il +5,7% reale)

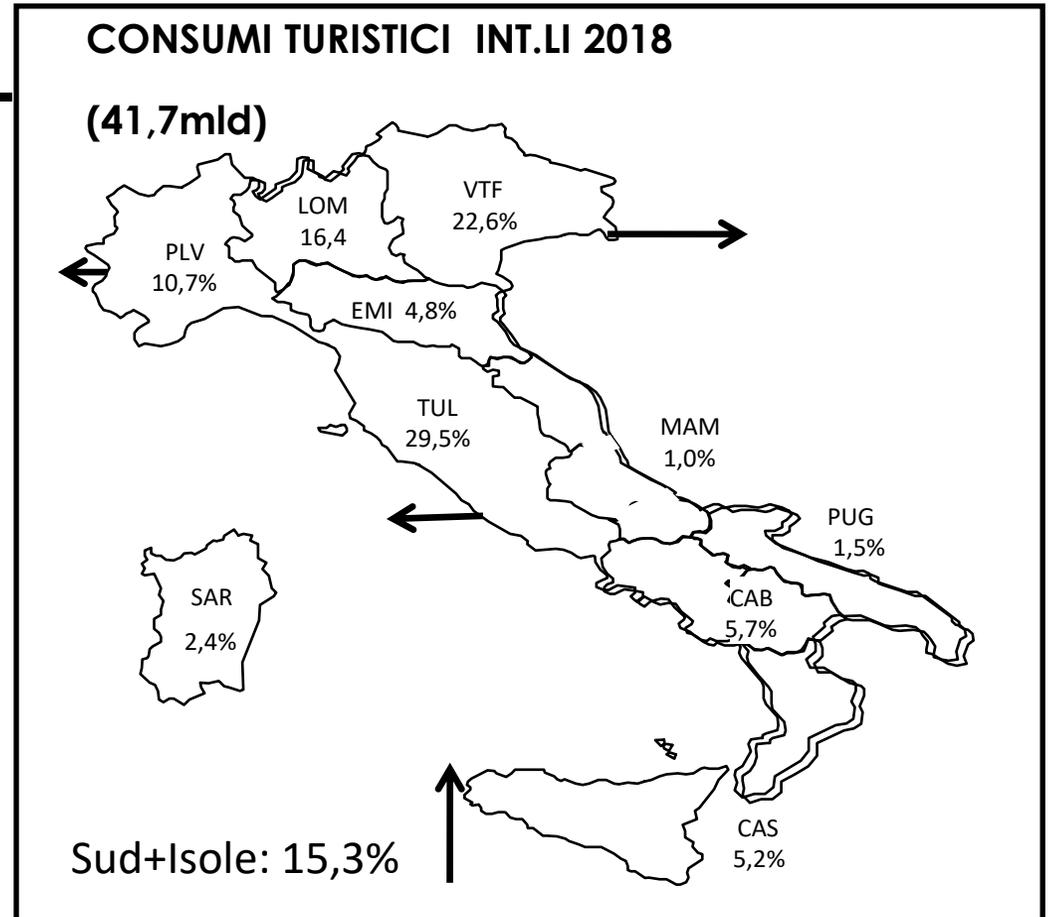
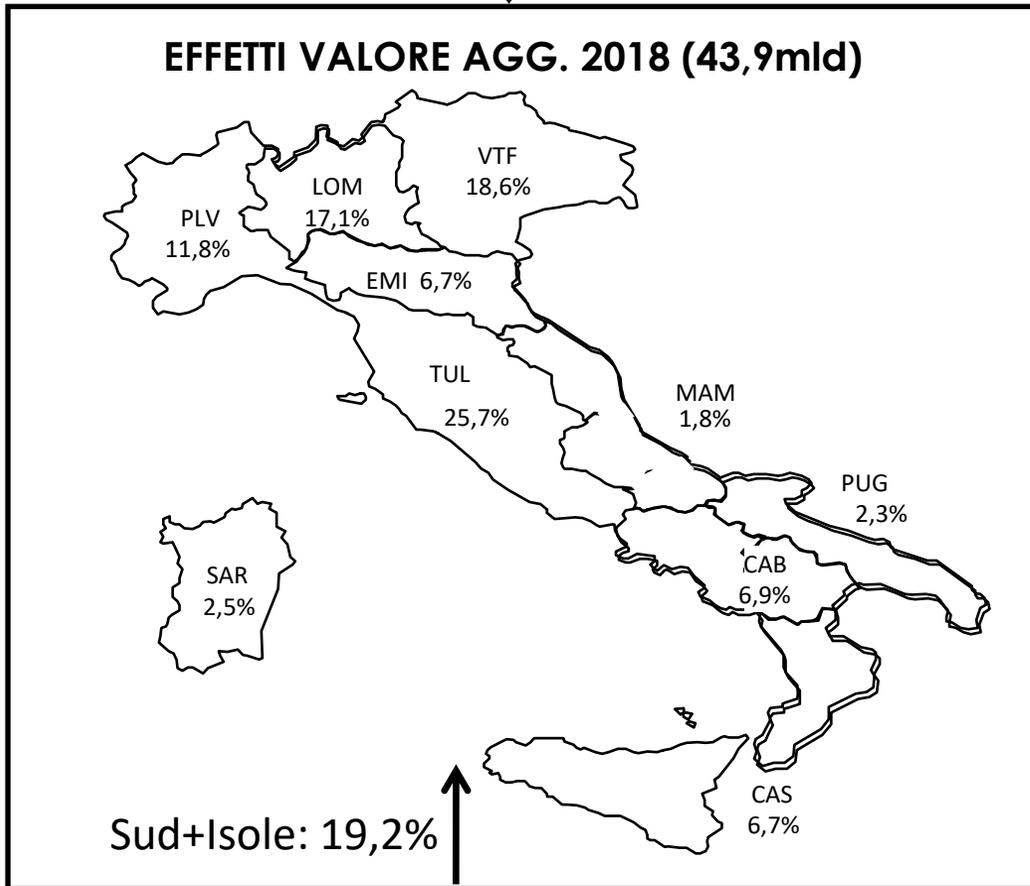
(PIL italiano reale: +0,85%; +2% nell'industria e +0,6% nei servizi)

# I RISULTATI NELLE ECONOMIE REGIONALI

---



La distribuzione della spesa e del valore aggiunto



Il confronto tra distribuzione della spesa e del valore aggiunto evidenzia la diffusione dei benefici economici su tutto il territorio nazionale, a fronte di una concentrazione della domanda

- ❑ Si conferma peso determinante delle prime 5 regioni (67% sul totale contro il 64,3% del 2006)
- ❑ Si consolida il peso del Mezzogiorno+Isole grazie alle performance positive di Sicilia, Sardegna, Campania

## QUALI PROSPETTIVE PER IL 2019 E 2020?

### Previsioni flussi turistici incoming - Italia

	2019	2020
	Var. %	Var. %
<b>Arrivi mondiali in Italia</b>	2,7	3,3
<b>Arrivi in Italia da 21 paesi</b>	2,0	1,8
- Area mediterranea	1,3	1,1
- Europa centrale	1,4	1,3
- Nord Europa	1,1	1,3
- Extra Europa	4,3	3,6

Fonte: Ciset – Modello TRIP

Cresce l'effetto dei fattori di incertezza legati alle questioni non risolte (Brexit-no deal / USA-China trade deal) e alle conseguenti condizioni di debolezza dell'economia:

- Area Euro: timori per la decelerazione tedesca
- Cina: attesa per gli effetti delle misure adottate al fine di attutire la decelerazione prevista per il biennio
- Atteso un rallentamento generalizzato

*XIX Conferenza  
L'ITALIA E IL TURISMO INTERNAZIONALE  
Risultati e tendenze per incoming e outgoing nel 2018*

---

**Grazie per l'attenzione**

**Mara Manente**

**Ciset - Università Ca' Foscari**  
**email: [mara.manente03@unive.it](mailto:mara.manente03@unive.it)**  
** @manente03**